

La promozione del benessere  
organizzativo  
la valutazione stress lavoro  
correlato

Ascom Confcommercio Genova

DOTT ALBERTO BERTOLA

# RISCHIO ORGANIZZATIVO

- Rischio Organizzativo : rischio derivante da una o più carenze dell'organizzazione aziendale
- ad esempio insufficiente formazione , attribuzioni di responsabilità poco chiare , inefficacia di procedure interne , carenze metodologiche nell'analisi di rischio
- Carenze in termini gestionali , metodologici ed operativi

## QUADRO NORMATIVO

### ART 15 DLGS 81/08 MISURE GENERALI DI TUTELA

b) Programmazione della prevenzione , mirata ad un complesso che integri in modo coerente  
Nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell' azienda nonchè l' influenza dei fattori  
Dell' ambiente e dell' organizzazione del lavoro

D ) il rispetto dei principi ergonomici nell' organizzazione del lavoro , nella concezione dei posti  
Di lavoro , nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione  
In particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo

Z) La regolare manutenzione di ambienti attrezzature ed impianti con particolare riguardo ai  
Dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti

## LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- a) La Valutazione dei rischi è un esame sistematico di tutti gli aspetti del lavoro compreso gli aspetti Organizzativi
  
- b) La valutazione dei rischi deve essere intrapresa dalla Direzione , in consultazione e partecipazione Di tutte le istanze interessate sul luogo di lavoro e cioè : datori di lavoro , dirigenti e dipendenti e loro Rappresentanti che possono contribuire assieme alle diverse fasi del procedimento

## **ARTICOLAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- a) Identificazione dei pericoli
- b) Identificazione dei lavoratori o di terzi esposti a rischi potenziali
- c) Analisi dal punto di vista qualitativo e quantitativo
- d) Studio sulla possibilità di eliminare i rischi e ove non possibile loro riduzione al minimo

## **FINALITA' DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI : LA PREVENZIONE**

- a) La prevenzione primaria si esercita a monte sulle azioni organizzative pre-ordinate
- b) Compito prioritario della VDR è quello di attuare prevenzione secondaria che non si esercita sui soggetti ,  
Ma sul contesto in cui i soggetti operano
- c) Requisiti di semplicità , brevità , comprensibilità

## **ACCORDO QUADRO EUROPEO**

### **FINALITA'**

Aumentare la consapevolezza dei datori di lavoro , lavoratori e loro rappresentanti sui rischi Organizzativi

### **OBIETTIVO**

Fornire loro una metodologia per identificare e prevenire i rischi organizzativi

## **CONTESTO LAVORATIVO FATTORI ORGANIZZATIVI STRESSOGENI**

**CULTURA ORGANIZZATIVA** scarsa comunicazione , bassi livelli di sostegno per la risoluzione di problemi  
E lo sviluppo personale , mancanza di definizione degli obiettivi organizzativi

**RUOLO NELL' ORGANIZZAZIONE** ambiguità e conflitto di ruolo , responsabilità di altre persone

**SVILUPPO DELLA CARRIERA** incertezza/blocco della carriera /insufficienza/eccesso di promozioni , bassa  
Retribuzione , insicurezza dell' impiego , scarso valore sociale attribuito al lavoro

**AUTONOMIA DECISIONALE/CONTROLLO** partecipazione ridotta al processo decisionale , carenza di  
Controllo sul lavoro

**RELAZIONI INTERPERSONALI SUL LAVORO** isolamento fisico o sociale , rapporti limitati con i superiori  
Conflitto interpersonale , mancanza di supporto sociale



## **CONTENUTO LAVORATIVO FATTORI ORGANIZZATIVI STRESSOGENI**

### **AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE**

Condizioni fisiche di lavoro , problemi inerenti l' affidabilità ,la disponibilità , l' idoneità  
La manutenzione o la riparazione di strutture ed attrezzature di lavoro

### **PIANIFICAZIONE DEI COMPITI**

Monotonia , cicli di lavoro brevi , lavoro frammentato o inutile , sottoutilizzazione  
Incertezza elevata

**CARICO / RITMI DI LAVORO** sovraccarico di lavoro , mancanza di controllo sul ritmo

Alti livelli di pressione temporale

**ORARIO DI LAVORO** lavoro a turni , orari di lavoro rigidi , imprevedibili , eccessivamente lunghi o  
Che alterano i ritmi sociali

## **RACCOLTA DATI ORGANIZZATIVI**

ORGANIGRAMMA GERARCHICO/FUNZIONALE

TIPOLOGIE CONTRATTUALI PRESENTI

LAVORATORI PROVENIENTI DA ALTRI PAESI

PRESENZA DEL SINDACATO

PRESENZA DI UN SISTEMA AZIENDALE DI GESTIONE

## **INFORMAZIONE DEI LAVORATORI**

Propedeutico ed essenziale il coinvolgimento di dirigenti e  
Preposti ove previsti

Informazione dei lavoratori attraverso il sistema informativo

In uso all' impresa

Chi sta facendo cosa

Perche'

Finalità ed obiettivi

Restituzione dei risultati

## **Check list : Aree di indagine**

### **A INDICATORI AZIENDALI**

Indici infortunistici

Assenze per malattia

Assenze dal lavoro

%ferie non godute

%trasferimenti interni a richiesta del personale

%rotazione del personale

Procedimenti e sanzioni disciplinari

N visite su richiesta del lavoratore al MC

Segnalazioni formalizzate del MC di condizioni stress lavoro correlato

Istanze giudiziarie

## **B CONTESTO DEL LAVORO**

Funzione organizzativa

Ruolo nell' ambito dell' organizzazione

Evoluzione della carriera

Autonomia decisionale – controllo del lavoro

Rapporti interpersonali sul lavoro

Interfaccia casa lavoro – conciliazione vita/lavoro

## **C CONTENUTO DEL LAVORO**

Ambiente ed attrezzature di lavoro

Pianificazione dei compiti

Carico di lavoro ritmo di lavoro

Orario di lavoro

## STRUMENTI SOGGETTIVI D' INDAGINE

I DATI PERCETTIVI – SOGGETTIVI DEVONO ESSERE ANALIZZATI IN MODO AGGREGATO , CIOE' NON SI DEVONO CONSIDERARE LE CONDIZIONI STRESSOGENE DEL **SINGOLO LAVORATORE** MA QUELLE DELL' **ORGANIZZAZIONE**

## **PIANIFICAZIONE DELL' INTERVENTO**

La pianificazione dell' intervento per l' eliminazione/riduzione dei rischi organizzativi  
Da stress lavoro correlato prevedono :

### **A misure di prevenzione primaria**

Di tipo organizzativo , mirate al cambiamento del contenuto del lavoro

### **B misure di prevenzione secondaria**

Di tipo gestionale volte a migliorare l' interfaccia lavoratori –organizzazione ( formazione Manageriale , leadership )

## **ATTUAZIONE**

QUESTA FASE PREVEDE **L' ATTUAZIONE** DELLE MISURE D' INTERVENTO  
CHE SONO STATE IDENTIFICATE ED IL RELATIVO MONITORAGGIO DELLA  
EFFICACIA DELLE AZIONI CHE SONO STATE INTRAPRESE

**MIGLIORE ORGANIZZAZIONE**

**MIGLIORA IL BENESSERE**

**MIGLIORA I RISULTATI**

**GRAZIE**